

COMUNICATO STAMPA ANAAO GIOVANI – 13 AGOSTO 2020

DL AGOSTO: INVESTIRE IN CONTRATTI STABILI PER I GIOVANI MEDICI.

Il decreto Agosto, tra le altre misure, prevede una “semplificazione” delle procedure di assunzione continuando ad avvalorare forme di reclutamento anche in deroga alle contrattazioni di settore.

Anaaio Giovani ritiene che sia di fondamentale importanza investire in forme stabili di contratto. Dopo un decennio di precariato che ha depauperato il sistema sanitario di risorse umane non si deve fornire alcun tipo di spazio a forme di contratto libero-professionali limitate nel tempo.

Chiediamo, pertanto, che venga data priorità massima ad un piano Marshall di assunzioni per completare finalmente le piante organiche ospedaliere in sofferenza da troppo tempo altrimenti si rischia di arrivare impreparati ad una eventuale seconda ondata epidemica nel prossimo inverno. I giovani medici sono stanchi di continuare ad attendere percorsi di ingresso nel mondo del lavoro normali e stabili. Le forme di assunzione attraverso contratti atipici sono state da sempre rigettate da Anaaio e continuiamo a farlo anche oggi con maggior forza e convinzione.

Con stupore si apprende, inoltre, della proposta di mutamento di mansioni del medico in formazione che, seppur per solo 6 mesi, apre una voragine in termini di assunzione e attribuzione di responsabilità.

Senza una modifica sostanziale organica e definitiva dello status del medico in formazione, modifiche ad horas e non organiche delle mansioni dello stesso rischiano di aprire contenziosi medico legali e non assicurano cure di qualità.

Occorre andare avanti spediti verso una riforma della formazione specialistica e attribuire finalmente i giusti diritti allo specializzando per evitare che continui ad essere utilizzato come tappabuchi ancora una volta in stato di emergenza per poi essere dimenticato quando l'emergenza sia finita.

Da ogni crisi può nascere un'opportunità, occorre coraggio politico di investire in risorse umane oltre che infrastrutturali, occorre vision prospettica e soprattutto non si può pensare di continuare a puntare sul senso etico dei medici. È un'occasione unica per mutare le sorti di un sistema sanitario in sofferenza e per dare una risposta concreta a tutti coloro che lo hanno salvato grazie ad un impegno tanto straordinario quanto generoso durante l'ondata epidemica. Non perdiamo anche questa occasione.

Investire subito in contratti stabili, investire subito in una riforma del percorso di specializzazione.